

LINEE GUIDA GESTIONE DEL FONDO APPRENDISTATO
"SOSPENSIONI PER INTEMPERIE"

VERBALE D'ACCORDO REGIONALE DEL 2 MARZO 2015
MASSIMALI CIGO 2015

LIMITI MASSIMI DELLE QUOTE DI CASSA INTEGRAZIONE PER
L'ANNO 2015 IN CASO DI SOSPENSIONI PER INTEMPERIE
-AGGIORNAMENTO 2 MARZO 2015 -

Il presente accordo viene applicato solo ed esclusivamente alle SOSPENSIONI IN CASO DI INTEMPERIE (rif.to accordo regionale del 18 febbraio 2015)

Il tetto massimo va applicato seguendo il criterio di competenza dell'anno (es: cig cadente nel 2014 ma erogata nell'anno successivo: si applica il tetto del 2014)

La retribuzione da prendere a riferimento (quota orario compresa la maggiorazione per le mensilità aggiuntive ed escludendo l'EET) per la valutazione del tetto massimo da applicare è quella in atto nel periodo di cui si richiede l'intervento CIG.

Il limite massimo dell'importo del trattamento non può comunque superare il limite massimo mensile al netto della riduzione art. 26 L.41/86, che annualmente viene fissato con apposita circolare INPS.

Attualmente per l'anno 2015 i limiti sono stabiliti dall'INPS con ricolare n. 19 del 30 gennaio 2015.

[1]

INDIVIDUAZIONE DEL TETTO MASSIMO APPLICABILE

Esclusivamente in caso di intemperie (valori incrementati del 20%) :

retribuzione lorda mensile ipotetica (imponibile contributivo) inferiore a € **2.102,24**

tetto massimo mensile = € 1.097,95 [*]

[*] valore al netto della riduzione art. 26 L.41/86 attualmente pari al 5,84%

retribuzione lorda mensile ipotetica (imponibile contributivo) superiore a € **2.102,24**

tetto massimo mensile = € 1.319,64 [*]

[*] valore al netto della riduzione art. 26 L.41/86 attualmente pari al 5,84%

Si ricorda che in caso di riduzione di orario di lavoro, per la determinazione della quota massima oraria integrabile, i predetti importi andranno divisi per le ore teoriche lavorative (incluse le festività infrasettimanali cadenti dal lunedì al venerdì in caso di settimana corta) del mese per il quale viene avanzata la richiesta di intervento della CIG

[2]

MASSIMALE ORARIO [TETTO ORARIO MASSIMO]

Il massimale (tetto massimo mensile) individuato al netto della riduzione art. 26 L.41/86
diviso

il numero delle ore lavorabili comprese le ore di festività infrasettimanali del mese in cui si registra l'evento

uguale

massimale orario (tetto orario massimo) **(A)**

[3]

CALCOLO RETRIBUZIONE ORARIA DELL'APPRENDISTA

retribuzione oraria dell'apprendista

moltiplicata

con due coefficienti, in alternativa fra loro, a seconda che si tenga conto o meno della maggiorazione del 10% G.N.

1°) coefficiente 82,8608%

(dove per retribuzione si intende: paga globale oraria detratto l'EET senza la maggiorazione 10% GN)

2°) coefficiente 75,3280%

(dove per retribuzione si intende: paga globale oraria detratto l'EET comprensiva Della maggiorazione 10% GN)

Uguale

Paga oraria apprendista relativa al mese di cig **(B)**

[4.A]

Se la paga oraria apprendista (B) è inferiore al massimale orario (A):

Numero ore di cigo del mese

moltiplicato

la paga oraria apprendista **(B)**

uguale

trattamento CIGO a favore apprendista

[4.B]

Se la paga oraria apprendista (B) è superiore al massimale orario (A):

Numero ore di cigo del mese

moltiplicato

il massimale orario **(A)**

uguale

trattamento CIGO a favore apprendista

Letto, confermato e sottoscritto

Marghera, Venezia, 10 Febbraio 2015

F.to

CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO

FILCA CISL VENETO

CNA DEL VENETO

FILLEA CGIL VENETO

CASARTIGIANI DEL VENETO

FENEAL UIL VENETO

Massimale anno 2015 sospensioni per intemperie